

La beffa dei pendolari. Riviera da quattro anni senza le pensiline

MONTESILVANO. Un braccio di ferro lungo quattro anni che ha messo uno contro l'altro Comune e Gtm. Una partita senza vincitori ma con 50 mila perdenti e cioè tutti i cittadini di Montesilvano perché la riviera, cinque chilometri di strada, resta senza pensiline alle fermate dell'autobus. Da via Livenza fino al capolinea dei Grandi alberghi, su 26 fermate sono appena quattro quelle coperte. Anche al capolinea, fresco di lavori, non c'è riparo per chi aspetta. Il palo arancione che indica il punto esatto in cui il 2/ si ferma è attaccato a un lampione con il filo di ferro arrugginito.

Di lettere alla Gtm per chiedere (invano) le pensiline, l'ex assessore ai Servizi Ferdinando Di Giacomo ne ha scritte quattro. Tutte senza risposta. Dal 2006 a oggi, alla Gtm di presidenti ne sono cambiati tre: Ricardo Chiavaroli, Donato Renzetti e l'ultimo arrivato Michele Russo. «Visto che con la corrispondenza non sono stati raccolti risultati, chiederò un incontro al presidente Gtm Russo. Anch'io vado in autobus e anch'io, quando piove, devo ripararmi con l'ombrello», è costretta a spiegare l'assessore Manola Musa, succeduta a Di Giacomo dopo la sua elezione in Provincia di Pescara.

Rimossi durante l'esecuzione dei lavori per i marciapiedi nel 2006, i rifugi dei pendolari non sono stati rimontati.

A Montesilvano, dove le pensiline sono presenti, si contano sulle dita di una mano e sono abbandonate al degrado. Gli esempi? Davanti alla stazione ferroviaria in piazza Beni, in corso Strasburgo e in via Vestina di fronte al Bingo: vetri in frantumi, panchine divelte, scritte lasciate dai vandali.

Quattro le pensiline in viale Moro per 26 fermate: ma le fermate coperte della riviera sono concentrate nei duecento metri tra via D'Andrea e via Portogallo - qui ce ne sono due - all'altezza di viale Europa (una) e un'altra a ridosso del confine con Pescara. In corso Umberto, la pensilina davanti a piazza Trisi è un pezzo d'archeologia dei trasporti: rimossa dalla periferia di Pescara, la pensilina arancione che ha solo il tetto senza le pareti laterali è spuntata nel centro di Montesilvano. È l'ennesima beffa per i viaggiatori. Come l'adesivo che con il tempo si sbiadisce ma si legge ancora: «Siamo disponibili a darvi un miglior servizio», assicura la Gtm che invita i suoi utenti a scrivere «per segnalazioni, reclami e suggerimenti sui servizi all'indirizzo via Aterno 255, 65128, Pescara. Telefonare al numero 085.43212. Mandare un fax al numero 085.50745. Mandare una mail a segreteria@gestionegovernativa.com».